

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale

CHLORILONG POWER 5 BLOC MINI C.2
Rec Nr : 414672
UFI : JFE1-Q6SC-410Y-G13T

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

usi identificati

Categorie d'uso [PC]

PC8 - Biocidi

Uso/usi raccomandati

Prodotto antialghe per acque di piscina.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/Fornitore

BAYROL Deutschland GmbH
Robert-Koch-Str. 4, D-82152 Planegg
Telefono +49 (0) 89 85701-0

Settore che fornisce informazioni

E-mail (persona competente):
SDS@bayrol.eu

1.4. Numero telefonico di emergenza

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII di Bergamo,
Telefono 800 883300

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione - (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classi e categorie di pericoli	Avvertenze	Procedimento di classificazione
Eye Dam. 1	H318	
Aquatic Acute 1		
Aquatic Chronic 1	H410	

Avvertenze

H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura - (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]



GHS05



GHS09

Parola segnale

Pericolo

Avvertenze

H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Avvertenze

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P280 Indossare guanti/Proteggere gli occhi.
P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P308 + P311 In caso di esposizione o di possibile esposizione: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P405 Conservare sotto chiave.
P501 Smaltire il contenuto/ contenitore in un impianto d'eliminazione di rifiuti autorizzato.

Ingredienti pericolosi sull'etichetta

Solfato di alluminio idrato 14

2.3. Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

SEZIONE 3: Composizione/ informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

non applicabile

3.2. Miscele

Ingredienti pericolosi

CAS Nr	CE Nr	Denominazione	[peso %]	Classificazione - (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]
497-19-8	207-838-8	sodio carbonato	< 10	Eye Irrit. 2, H319
16828-12-9	233-135-0	Solfato di alluminio idrato 14	< 10	Eye Dam. 1, H318
25988-97-0		Polimero di N-metilammina con (clorometil)ossirano	17,3	Acute Tox. 4, H302 / Aquatic Acute 1, H400 M=10 / Aquatic Chronic1, H410 M=1 /

REACH

CAS Nr	Denominazione	REACH numero di registrazione
497-19-8	sodio carbonato	01-2119485498-19-XXXX
16828-12-9	Solfato di alluminio idrato 14	01-2119531538-36-XXXX

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Togliere immediatamente gli indumenti sporchi o impregnati.

Sintomi di intossicazione possono manifestarsi anche a distanza di molte ore. E' quindi indispensabile per almeno 48 ore la sorveglianza medica.

Autoprotezione del primo soccorritore.

In seguito ad inalazione

Portare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo calmo.
In caso di disturbi ricorrere alle cure mediche

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle lavare subito con abbondante acqua
In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico

In seguito a contatto con gli occhi

Lavare l'occhio, proteggendo l'occhio non danneggiato, subito con tanta acqua
Sciacquare immediatamente con molta acqua per almeno 15 minuti.
Provvedere alle cure mediche.

In seguito ad ingestione

Non provocare il vomito.
Provvedere alle cure mediche.
Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Indicazioni per il medico / Possibili pericoli

Rischio di gravi lesioni oculari.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Indicazioni per il medico / Terapia

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Acqua
Il prodotto non brucia. Impiegare i mezzi di estinzione indicati per l'incendio circostante.
schiuma
estintore secco
Anidride carbonica
sabbia

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Ossidi di azoto (NO_x)
Monossido di carbonio (CO)
Anidride carbonica (CO₂)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento per la protezione antincendio

Adoperare un autorespiratore.
Indossare tuta di protezione integrale.

Altre indicazioni

Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata.
Le acque di spegnimento contaminate e i residui dell'incendio devono essere smaltiti nel rispetto della normativa vigente.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per personale non incaricato di emergenze

Utilizzare indumenti protettivi personali.

Attenzione, in seguito alla fuoriuscita di prodotto il terreno è particolarmente scivoloso.

6.2. Precauzioni ambientali

Non lasciar defluire nelle fognature, nelle acque superficiali e sotterranee.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Raccogliere con materiali assorbenti idonei.

Lavare via i residui con acqua.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi alla sezione 7

Smaltimento: vedi alla sezione 13

Protezione individuale: vedi alla sezione 8

Numero telefonico di emergenza: vedi alla sezione 1

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Non sono richiesti accorgimenti particolari se correttamente impiegato.

Misure generali di protezione

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Misure igieniche

Non mangiare né bere durante il lavoro.

Evitare il contatto con alimenti e bevande.

Lavare le mani prima di ogni pausa e alla fine del lavoro.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Il prodotto non è combustibile.

Non sono necessarie misure particolari.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Immagazzinare solo nei contenitori originali.

Indicazioni per l'immagazzinaggio insieme ad altri prodotti

Non immagazzinare con ossidanti forti.

Non immagazzinare con mangimi.

Non immagazzinare con alimenti.

Altre indicazioni sulle condizioni di stoccaggio

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi in luogo fresco e ben ventilato.

Proteggere dal calore e dai raggi solari.

Indicazioni sulla stabilità di stoccaggio

Periodo di immagazzinaggio: 5 anni

7.3. Usi finali particolari

Raccomandazioni relative all'uso intenso

Vedi alla sezione 1.2

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Non ci sono informazioni disponibili.

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione respiratoria

In caso di sviluppo di polvere indossare una maschera antipolvere fine.

Protezione delle mani

Guanti a prova di sostanze chimiche

Materiali adatti (si consiglia: classe di protezione 6, tempo di permeazione >480 minuti come da normativa EN 374)

Gomma nitrilica (NBR) - 0,4 mm di spessore

Gomma butilica (Butyl) - 0,7mm di spessore

Data la molteplicità di tipologie, devono essere seguite le istruzioni d'uso del produttore.

Protezione degli occhi

Occhiali con rete

EN 166: 2001

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

aspetto

granulato

Colore

blu

Odore

caratteristico

Soglia olfattiva

non è stato determinato

Importanti informazioni, sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente

	Valore	Temperatura	a	Metodo	Commento
valore pH	ca. 7	20 °C	10 g/l		
Punto/ambito di ebollizione	non è stato determinato				
Punto di fusione / Temperatura di congelamento	non è stato determinato				
Punto di infiammabilità	non applicabile				
Velocità di evaporazione	non è stato determinato				
Infiammabilità (della sostanza solida)	non è stato determinato				
Infiammabilità (del gas)	non è stato determinato				
Temperatura di accensione	non è stato determinato				
Temperatura di autoaccensione	non è stato determinato				

	Valore	Temperatura	a	Metodo	Commento
Limite inferiore d'esplosività	non è stato determinato				
Limite superiore d'esplosività	non è stato determinato				
Pressione del vapore	non è stato determinato				
Densità relativa	1,5 g/cm ³				
Densità di vapore	non è stato determinato				
Solubilità in acqua					solubile.
Solubile in ...	non è stato determinato				
Coefficiente di distribuzione (n-octanolo/acqua) (log P O/W)	non è stato determinato				
Temperatura di decomposizione	non è stato determinato				
Viscosità	non è stato determinato				
Proprietà ossidanti	Non ci sono informazioni disponibili.				
Proprietà esplosive	Non ci sono informazioni disponibili.				
9.2. Altre informazioni	Non ci sono informazioni disponibili.				

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non ci sono informazioni disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Non ci sono informazioni disponibili.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non ci sono informazioni disponibili.

10.4. Condizioni da evitare

Non ci sono informazioni disponibili.

10.5. Materiali incompatibili

Sostanze da evitare

Reazioni con ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Decomposizione termica

Commento Nessuna decomposizione se utilizzato secondo le disposizioni.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta/Irritazione/Sensibilizzazione

	Valore/Valutazione	Specie	Metodo	Commento
LD50 acuta per via orale	Dati non disponibili			
Irritazione degli occhi	Rischio di gravi lesioni oculari.			

Tossicità subacuta - Cancerogenicità

	Valore	Specie	Metodo	Valutazione
Tossicità per la riproduzione	Dati non disponibili			
Cancerogenicità	Dati non disponibili			

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Azione ecotossica

	Valore	Specie	Metodo	Valutazione
Pesce	CL50 0,077 g/m ³ (96 h)	Oncorhynchus mykiss	OECD 203	
Dafnia	CE50 0,14 g/m ³ (48 h)	Daphnia magna	OECD 202	

12.2. Persistenza e degradabilità

	Grado di eliminazione	Metodo d'analisi	Metodo	Valutazione
Degradabilità fisico-chimica	Il prodotto può essere eliminato efficacemente mediante processi non biologici quali ad es. l'adsorbimento da parte dei fanghi attivi.			

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Altri effetti avversi**Comportamento negli impianti di depurazione**

In caso di corretta immissione di limitate concentrazioni in idonei impianti biologici di depurazione non sono da aspettarsi disturbi dell'attività di degradazione dei fanghi attivi .

Informazioni generali

Il prodotto non deve defluire in corpi idrici superficiali o falde acquifere.

Inquinante marino (secondo il codice IMDG).

I dati numerici sull' ecologia si riferiscono alla sostanza al 100% non diluita.

I dati sull'ecologia fanno riferimento ai componenti principali.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti****Raccomandazioni per il prodotto**

Smaltire rispettando le disposizioni vigenti locali.

Non esistono delle norme armonizzate relative allo smaltimento delle sostanze chimiche e dei residui nei paesi membro della Comunità Europea.

Il prodotto non deve entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo.

Raccomandazioni per l'imballaggio

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.

Detersivo consigliato

Acqua

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

	ADR/RID	IMDG	IATA-DGR
14.1. Numero ONU	3077	3077	3077
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (Polimero di N-metilammina con (clorometil)ossirano)	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (Polymer of N-Methylmethanamine with (chloro methyl)oxirane)	Environmentally hazardous substance, solid, n.o.s. (Polymer of N-Methylmethanamine with (chloro methyl)oxirane)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	9	9	9
14.4. Gruppo d'imballaggio	III	III	III
14.5. Pericoli per l'ambiente	Sì	Sì	Sì

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non ci sono informazioni disponibili.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non ci sono informazioni disponibili.

Trasporto via terra ADR/RID

Etichetta(e) di pericolo 9

codice di restrizione in galleria -

Codice di classificazione M7

Trasporto marittimo IMDG

MARINE POLLUTANT

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela Altre normative UE

Da osservare:

Rispettare la direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Usò consigliato e restrizioni

Si devono rispettare la legislazione nazionale e locale in vigore, inerenti le prodotti chimici.

Ulteriori informazioni

Vedi scheda tecnica del prodotto.

Le indicazioni si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze, ma non danno alcuna garanzia sulle proprietà dei prodotti e non costituiscono nessun rapporto giuridico.

Fonte dei dati più importanti

Risultati di proprie verifiche e ricerche

Dati di letteratura

Studie sulla tossicità, Dati NIOSH-Tox

Prescrizioni di legge e altri regolamenti

H302	Nocivo se ingerito.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

! SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale CHLORILONG POWER 5 BLOC; CHLORILONG POWER 5 BLOC
Mini C.1
414848

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

usi identificati

Categorie d'uso [PC]

PC8 - Prodotti biocidi (per esempio, disinfettanti, antiparassitari)

Uso/usi raccomandati

Prodotto ossidante, flocculante e stabilizzante della durezza per acque di piscina.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/Fornitore BAYROL Deutschland GmbH
Robert-Koch-Str. 4, D-82152 Planegg
Telefono +49 (0) 89 85701-0

Settore che fornisce informazioni

E-mail (persona competente):
ASchwarzenboeck@bayrol.eu

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRO ANTIVELENI C/O OSPEDALI RIUNITI DI BERGAMO,
Telefono 800 883300

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione - (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classi e categorie di pericoli	Avvertenze	Procedimento di classificazione
--------------------------------	------------	---------------------------------

Acute Tox. 4

Eye Dam. 1

H318

STOT SE 3

H335

Aquatic Acute 1

Aquatic Chronic 1

H410

Avvertenze

H302

Nocivo se ingerito.

H318

Provoca gravi lesioni oculari.

H335

Può irritare le vie respiratorie.

H410

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura - (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]



GHS05



GHS07



GHS09

Parola segnale

Pericolo

Avvertenze

H302 Nocivo se ingerito.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Avvertenze

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P280 Indossare guanti/Proteggere gli occhi.
P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P308 + P311 In caso di esposizione o di possibile esposizione: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P405 Conservare sotto chiave.
P501 Smaltire il contenuto/ contenitore in un impianto d'eliminazione di rifiuti autorizzato.

Ingredienti pericolosi sull'etichetta

Solfato di alluminio idrato 14, simclosene

Ulteriori caratteristiche pericolose (UE)

EUH031 A contatto con acidi libera un gas tossico.

Disposizioni particolari relative agli elementi supplementari dell'etichetta per talune miscele

EUH206 Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono formarsi gas pericolosi (cloro).

2.3. Altri pericoli

Il preparato contiene una sostanza CMR in una concentrazione poco sotto il limite per l'etichettatura obbligatoria.

Risultati della valutazione PBTe vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

SEZIONE 3: Composizione/ informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

non applicabile

3.2. Miscele

Ingredienti pericolosi

CAS Nr	CE Nr	Denominazione	[%]	Classificazione - (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]
87-90-1	201-782-8	simclosene	81,6	Ox. Sol. 2, H272 / Acute Tox. 4, H302 / Eye Irrit. 2, H319 / STOT SE 3, H335 / Aquatic Acute 1, H400 / Aquatic Chronic 1, H410
10043-35-3	233-139-2	acido borico	4,9	Repr. 1B, H360FD
16828-12-9	233-135-0	Solfato di alluminio idrato 14	< 10	Eye Dam. 1, H318

REACH

CAS Nr	Denominazione	REACH numero di registrazione
10043-35-3	acido borico	01-2119486683-25-XXXX
16828-12-9	Solfato di alluminio idrato 14	01-2119531538-36-XXXX

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso
Informazioni generali

Togliere immediatamente gli indumenti sporchi o impregnati.

Sintomi di intossicazione possono manifestarsi anche a distanza di molte ore. E' quindi indispensabile per almeno 48 ore la sorveglianza medica.

Autoprotezione del primo soccorritore.

In seguito ad inalazione

Portare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo calmo.

Provvedere alle cure mediche.

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle lavare subito con abbondante acqua

In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente con molta acqua per almeno 15 minuti.

Sciacquare tenendo l'occhio ben spalancato.

Provvedere alle cure mediche.

In seguito ad ingestione

Non provocare il vomito.

Consultare subito il medico.

Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati
Indicazioni per il medico / Possibili pericoli

Rischio di gravi lesioni oculari.

Può causare irritazione alle vie respiratorie.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali
Indicazioni per il medico / Terapia

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Molta acqua
Anidride carbonica
sabbia

Mezzi di estinzione non idonei

Poca acqua
schiuma

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Tricloruro di azoto
In caso di incendio si possono liberare:
Ossidi di azoto (NOx)
Monossido di carbonio (CO)
Anidride carbonica (CO₂)
Cloro (Cl₂)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento per la protezione antincendio

Adoperare un autorespiratore.
Indossare tuta di protezione integrale.

Altre indicazioni

Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata.
Le acque di spegnimento contaminate e i residui dell'incendio devono essere smaltiti nel rispetto della normativa vigente.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per personale non incaricato di emergenze

Provvedere ad una sufficiente ventilazione.
Utilizzare indumenti protettivi personali.
Tenere lontano da fonti di calore.

6.2. Precauzioni ambientali

Non lasciar defluire nelle fognature, nelle acque superficiali e sotterranee.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Raccogliere meccanicamente e inviare allo smaltimento.

Ulteriori indicazioni

Il cloro attivo vanno neutralizzati con prodotti adatti (solfiti, tiosolfato o perossido di idrogeno)

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi alla sezione 7
Smaltimento: vedi alla sezione 13
Protezione individuale: vedi alla sezione 8
Numero telefonico di emergenza: vedi alla sezione 1

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Utilizzare solo in ambienti ben aerati.

Misure generali di protezione

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Non respirare le polveri.

Misure igieniche

Non mangiare, bere o fumare durante il lavoro.

Evitare il contatto con alimenti e bevande.

Lavare le mani prima di ogni pausa e alla fine del lavoro.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Conservare lontano da fiamme e scintille --- Non fumare.

Conservare lontano da sostanze riducenti, acidi e sostanze organiche (ad es. legno, carta, grassi).

In locali in depressione, impedire l'ingresso di acqua.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare soltanto nel contenitore originale.

Indicazioni per l'immagazzinaggio insieme ad altri prodotti

Non immagazzinare con acidi.

Non immagazzinare con sostanze infiammabili.

Non immagazzinare con mangimi.

Non immagazzinare con alimenti.

Altre indicazioni sulle condizioni di stoccaggio

Tenere il recipiente in luogo fresco, ventilato ben chiuso e al riparo dall'umidità.

Indicazioni sulla stabilità di stoccaggio

Periodo di immagazzinaggio: 5 anni

7.3. Usi finali specifici

Raccomandazioni relative all'uso intenso

Vedi alla sezione 1.2

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione respiratoria

In caso di sviluppo di polvere indossare una maschera antipolvere fine.

Protezione delle mani

Guanti a prova di sostanze chimiche

Materiali adatti (si consiglia: classe di protezione 6, tempo di permeazione >480 minuti come da normativa EN 374)

Gomma nitrilica (NBR) - 0,4 mm di spessore

Gomma butilica (Butyl) - 0,7mm di spessore

Data la molteplicità di tipologie, devono essere seguite le istruzioni d'uso del produttore.

Protezione degli occhi

Occhiali con rete

EN 166: 2001

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

aspetto pasticca	Colore bianco.	Odore caratteristico, pungente
----------------------------	--------------------------	--

Soglia olfattiva
non è stato determinato

Importanti informazioni, sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente

	Valore	Temperatura	a	Metodo	Commento
valore pH	2,8	20 °C	10 g/l		
Punto/ambito di ebollizione	non è stato determinato				
Punto di decomposizione	240 - 250 °C				
Punto di infiammabilità	non è stato determinato				
Velocità di evaporazione	non è stato determinato				
Infiammabilità (della sostanza solida)	non è stato determinato				
Infiammabilità (del gas)	non è stato determinato				
Temperatura di accensione	non è stato determinato				
Temperatura di autoaccensione	non è stato determinato				
Limite inferiore d'esplosività	non è stato determinato				
Limite superiore d'esplosività	non è stato determinato				
Pressione del vapore	non è stato determinato				
Densità relativa	1,7 g/cm ³				
Densità di vapore	non è stato determinato				
Solubilità in acqua	17,5 g/l	25 °C			
Solubile in ...	non è stato determinato				
Coefficiente di distribuzione (n-octanolo/acqua) (log P O/W)	non è stato determinato				

	Valore	Temperatura	a	Metodo	Commento
Temperatura di decomposizione	non è stato determinato				
Viscosità	non è stato determinato				

Proprietà ossidanti

Non ci sono informazioni disponibili.

Proprietà esplosive

Non ci sono informazioni disponibili.

9.2. Altre informazioni

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

la disintegrazione termica può causare l'emissione di gas e vapori irritanti.

10.2. Stabilità chimica

Temperatura di decomposizione:
240°C - 250°C

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Formazione di gas tossici per contatto con acidi.

10.4. Condizioni da evitare

Reazioni con sostanze combustibili.
Reazioni con acidi.
Reazione con grassi e oli.
Reazioni con impurità.
Reazioni con sostanze organiche.

10.5. Materiali incompatibili

Sostanze da evitare

Olio
Acido

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Tricloruro di azoto
Ossidi di azoto (NOx).
acido cloridrico (HCl)
Cloro.

Altre indicazioni

Causa macchie per decolorazione su tessuti, rivestimenti in PVC, vernici ecc.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta/Irritazione/Sensibilizzazione

	Valore/Valutazione	Specie	Metodo	Commento
LD50 acuta per via orale	598 mg/kg	ratto		Le indicazioni fanno riferimento ai componenti principali.
LD50 acuta per via cutanea	> 2000 mg/kg	Conigli	IUCLID	
Irritazione degli occhi	irritante.			

Esperienze pratiche

Irritante per le vie respiratorie.

Irritante per le mucose.

Note generali

Il prodotto non è stato testato. I dati si riferiscono alle caratteristiche dei singoli componenti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Azione ecotossica

	Valore	Specie	Metodo	Valutazione
Pesce	CL50 < 1 mg/l (96 h)	Lepomis macrochirus		
Dafnia	CE50 < 1 g/m3 (48 h)	Daphnia magna		

12.2. Persistenza e degradabilità

Non ci sono informazioni disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni generali

Il prodotto non deve raggiungere corpi idrici, canali o impianti di depurazione.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Raccomandazioni per il prodotto

Smaltire rispettando le disposizioni vigenti locali.

Non esistono delle norme armonizzate relative allo smaltimento delle sostanze chimiche e dei residui nei paesi membro della Comunità Europea.

Raccomandazioni per l'imballaggio

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.

Detersivo consigliato

Acqua

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

	ADR/RID	IMDG	IATA-DGR
14.1. Numero ONU	3077	3077	3077
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (simclosene)	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (symclosene)	Environmentally hazardous substance, solid, n.o.s. (symclosene)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	9	9	9
14.4. Gruppo d'imballaggio	III	III	III
14.5. Pericoli per l'ambiente	Sì	Sì	Sì

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non ci sono informazioni disponibili.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non ci sono informazioni disponibili.

Trasporto via terra ADR/RID

Etichetta(e) di pericolo 9

codice di restrizione in galleria -

Codice di classificazione M7

Trasporto marittimo IMDG

MARINE POLLUTANT

! SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

! Altre normative UE

Da osservare:

Rispettare la direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro.

I prodotti biocidi PT 2 (igienizzatori per l'acqua della piscina) sono esenti dalle autorizzazioni del prodotto presso il Presidio Medico-Chirurgico (PMC).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Uso consigliato e restrizioni

Si devono rispettare la legislazione nazionale e locale in vigore, inerenti le prodotti chimici.

Ulteriori informazioni

Vedi scheda tecnica del prodotto.

Le indicazioni si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze, ma non danno alcuna garanzia sulle proprietà dei prodotti e non costituiscono nessun rapporto giuridico.

Indicazioni di modifiche: "!" = I dati sono stati modificati rispetto alla versione precedente. Versione precedente: 4.0

Fonte dei dati più importanti

Risultati di proprie verifiche e ricerche

Dati di letteratura

Studie sulla tossicità, Dati NIOSH-Tox

Prescrizioni di legge e altri regolamenti

H272 Può aggravare un incendio; comburente.

H302 Nocivo se ingerito.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H360FD Può nuocere alla fertilità o al feto (indicare l'effetto specifico, se noto) (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo).

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.